

Elettronica dello Stato Solido

Lezione 9: Moto di un elettrone in un cristallo



Daniele Ielmini

DEIB – Politecnico di Milano

daniele.ielmini@polimi.it

Outline

- Modello di moto semiclassico
- Massa efficace
- Approssimazione parabolica
- Concetto di lacuna
- Tempo di rilassamento del momento
- Mobilità
- Conclusioni

Introduzione

- Il teorema di Bloch descrive gli stati dell'elettrone, in termini di autofunzioni, energia e relazione di dispersione
- Disponibile una approssimazione parabolica della $E(k)$ in base alla massa efficace m^*
- Rimane da capire:
 - Come descrivere il moto degli elettroni
 - Come descrivere l'occupazione degli stati nelle bande

Modello semiclassico

- Velocità della particella: velocità di gruppo:

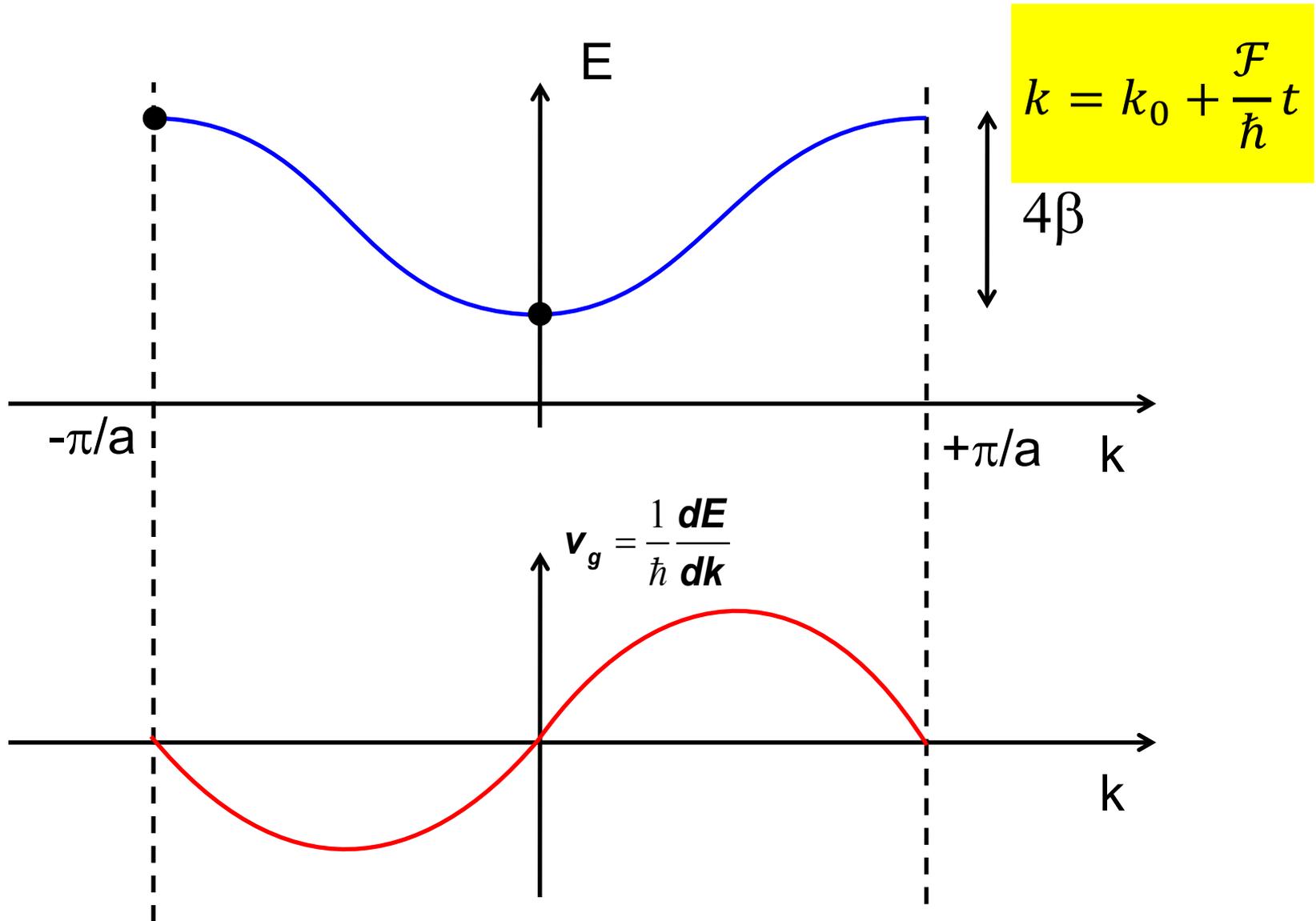
$$\mathbf{v}_g = \frac{1}{\hbar} \frac{dE}{dk}$$

- Effetto di una forza \mathcal{F} : $dE = \mathcal{F} dx \rightarrow \frac{dE}{dt} = \mathcal{F} v_g$

$$\frac{dE}{dk} \frac{dk}{dt} = \frac{\mathcal{F} dE}{\hbar dk} \rightarrow \hbar \frac{dk}{dt} = \mathcal{F}$$

- È l'analogo della legge di Newton classica $dp/dt = \mathcal{F}$, dove p (momento della particella) viene sostituito da $\hbar k$ (momento del cristallo)

Descrizione del moto ($F = \text{cost}$)



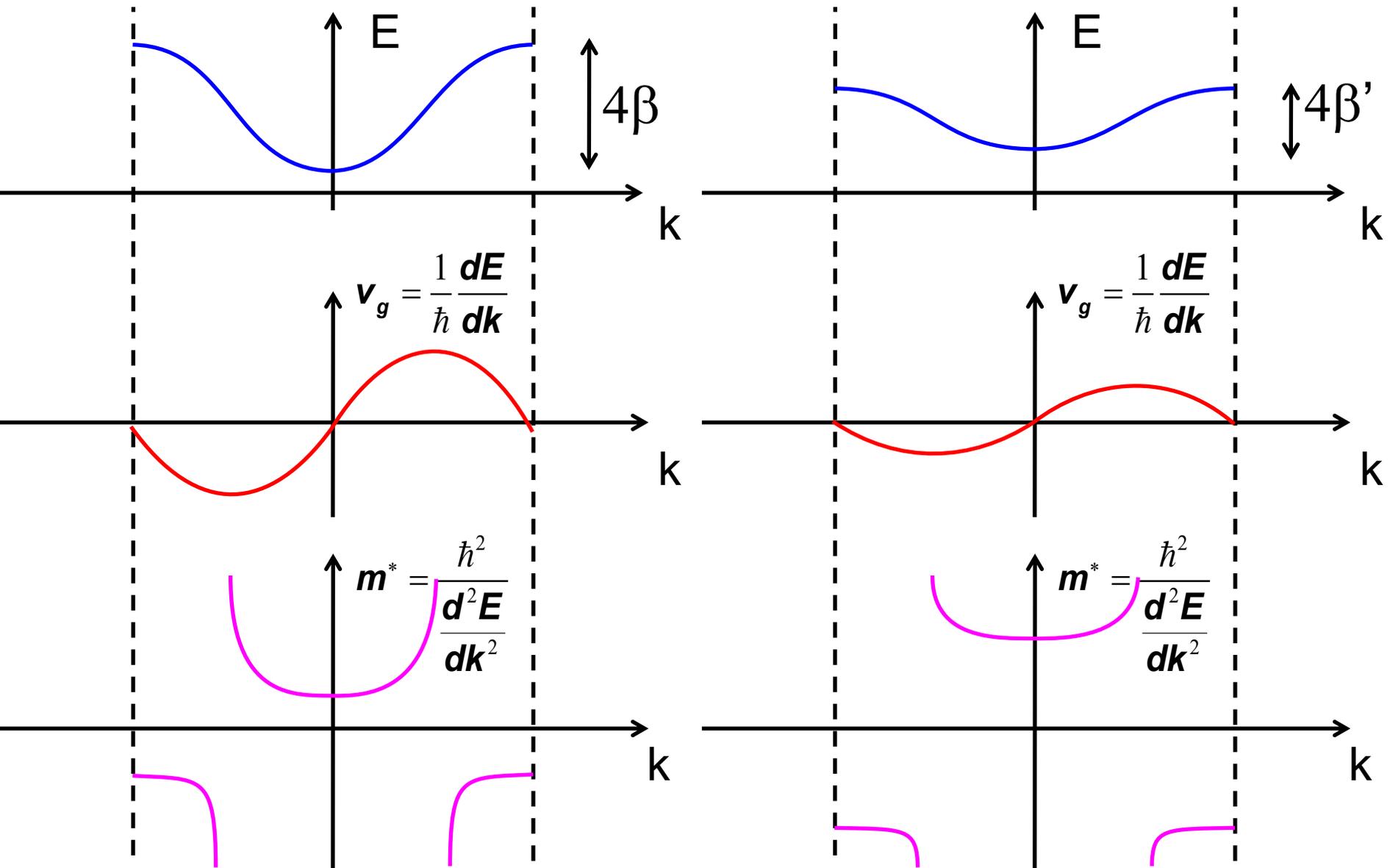
Massa efficace

- Posso esprimere classicamente la variazione del momento cristallino dk/dt in termini della velocità spaziale v_g ?

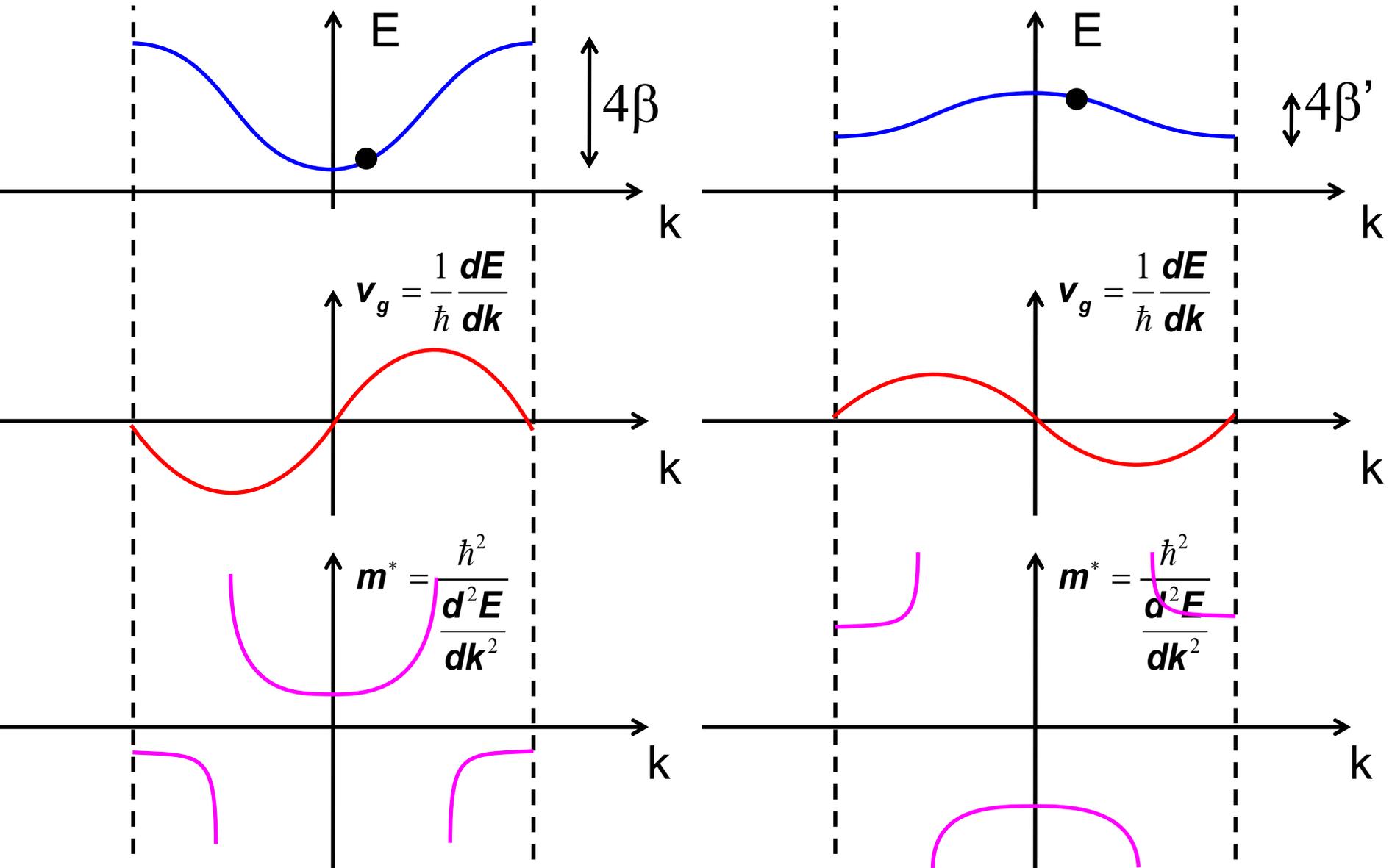
$$\frac{dv_g}{dt} = \frac{1}{\hbar} \frac{d}{dt} \frac{dE}{dk} = \frac{1}{\hbar} \frac{d^2E}{dk^2} \frac{dk}{dt} = \frac{1}{\hbar^2} \frac{d^2E}{dk^2} \mathcal{F}$$

- E quindi: $\mathcal{F} = m^* \frac{dv_g}{dt}$ dove $m^* = \left(\frac{1}{\hbar^2} \frac{d^2E}{dk^2} \right)^{-1}$
- Siamo autorizzati a trattare l'elettrone come una particella classica, dove tutta l'interazione con il potenziale cristallino risiede nella massa efficace $m^* = m_0$

Energia, velocità e massa efficace



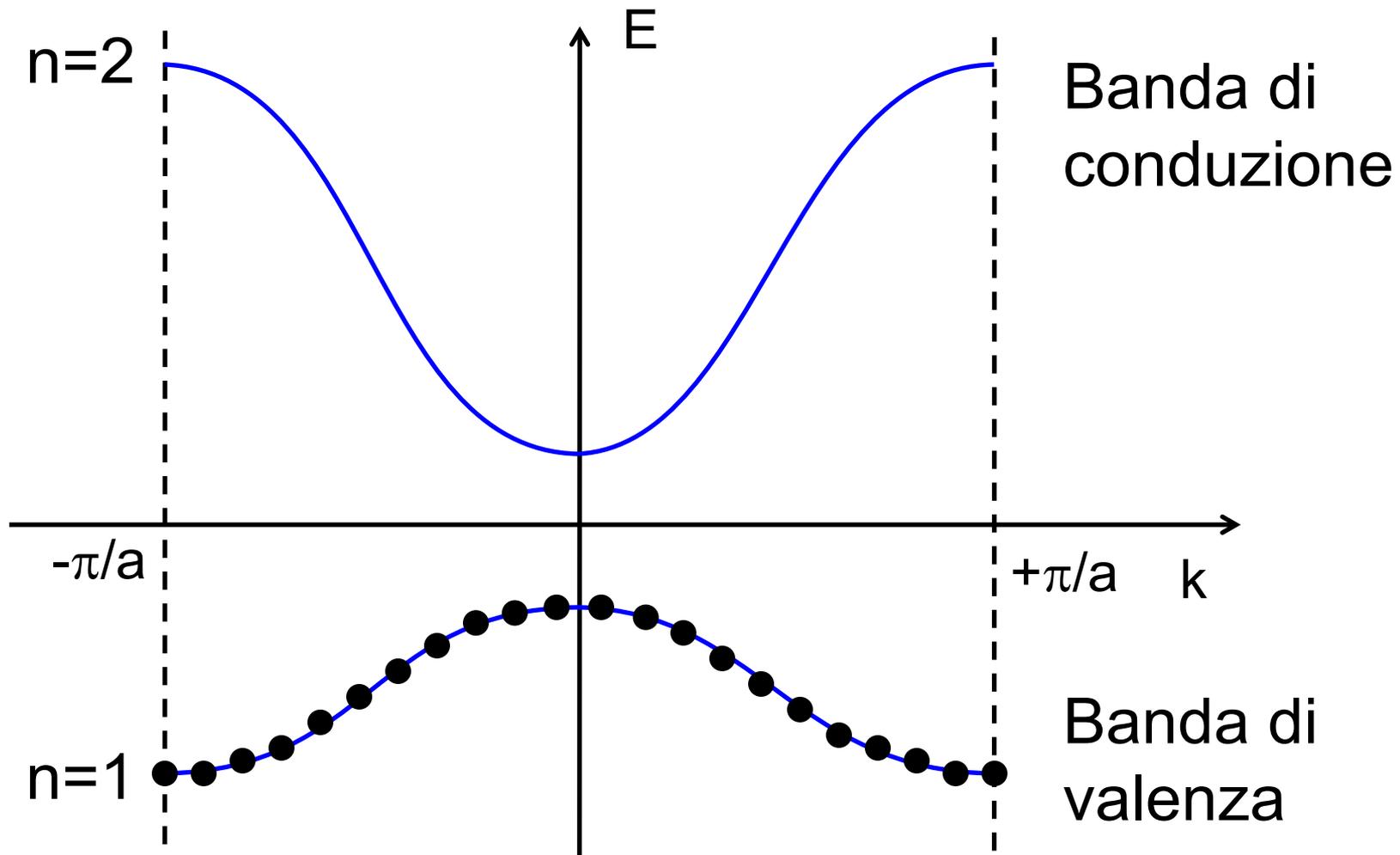
Massimi e minimi di energia



Approssimazione parabolica

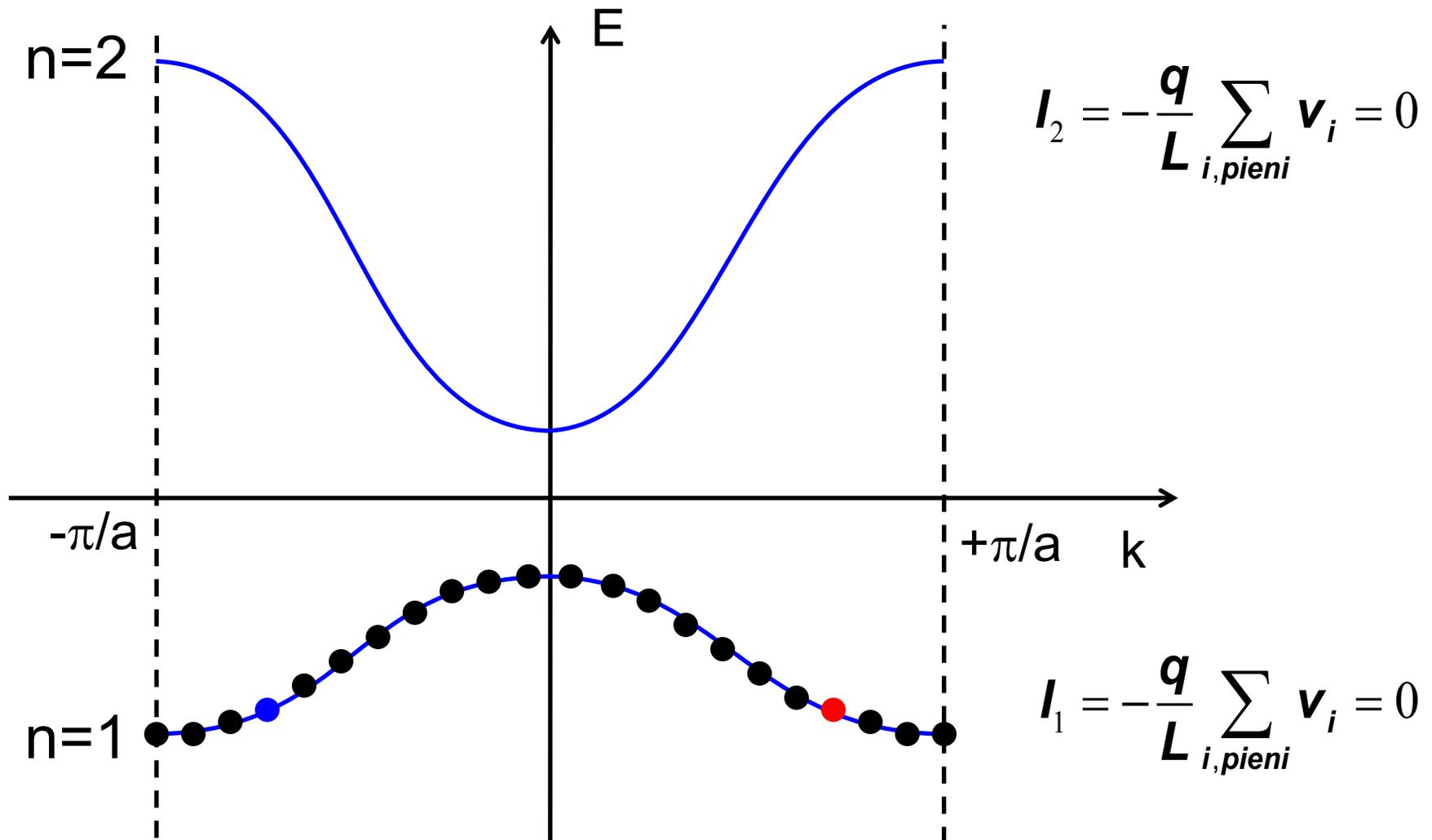
- La massa efficace è in generale funzione dell'energia
- Tuttavia, stando sufficientemente prossimi al minimo dell'energia (dove gli elettroni normalmente stanno), la banda si può ragionevolmente approssimare ad una parabola → massa efficace costante
- Analogamente, il massimo dell'energia (importante per il moto di elettroni di valenza o lacune) può essere approssimato parabolicamente con massa efficace (negativa) costante

Popolamento delle bande ($T = 0$ K)



- $2N$ elettroni nella banda $n=1$, 0 elettroni nella banda $n=2$ \rightarrow tipico di semiconduttori

Calcolo della corrente: $T = 0$ K



- Banda piena: per ogni $+v_i$, esiste una $-v_i$ che ne compensa gli effetti sulla corrente

Corrente di banda piena

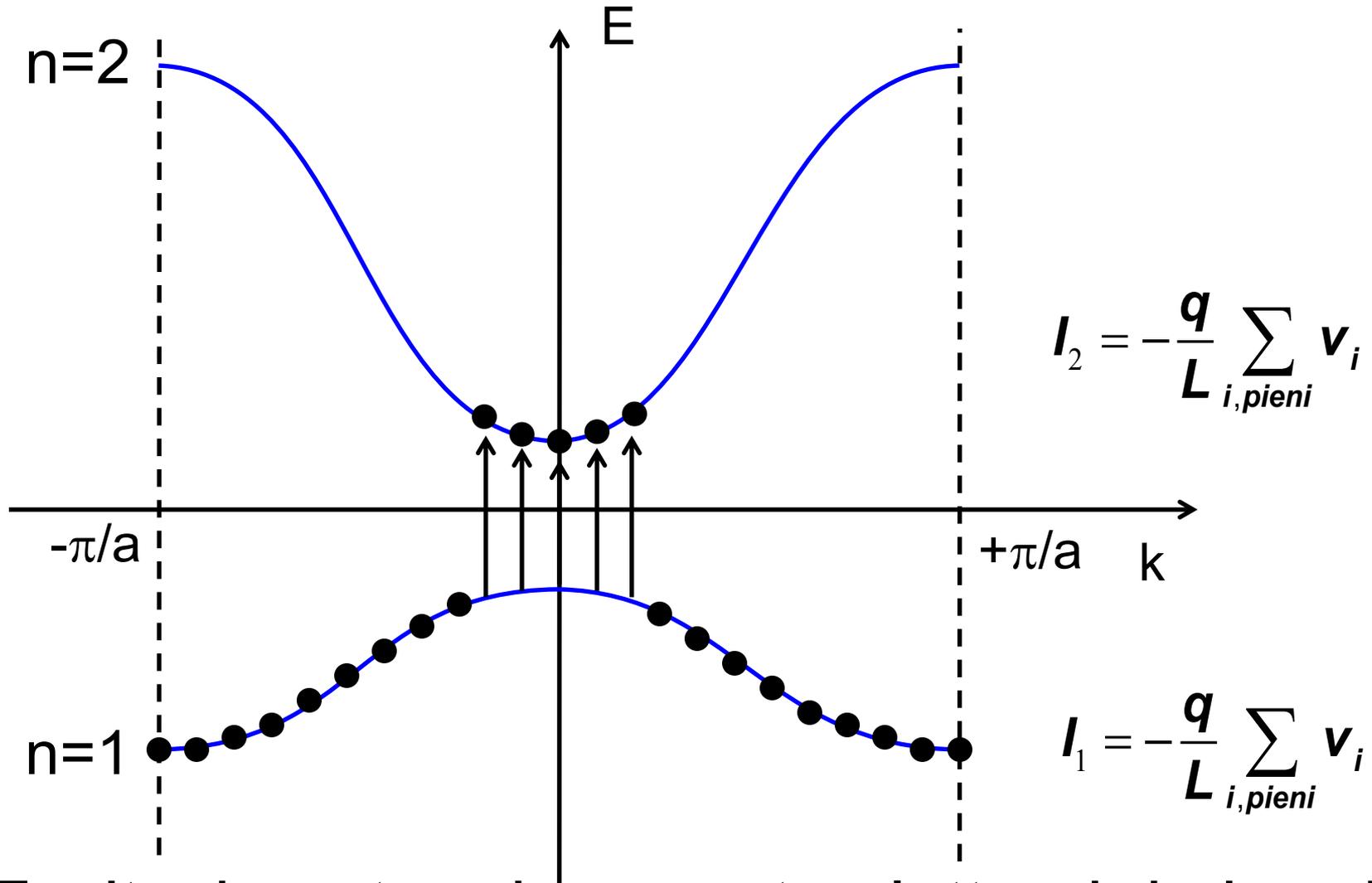
- Una banda completamente piena non può condurre corrente elettrica:

$$I_{el} \propto -q \sum_{i, \text{tutti}} v_i \approx -\frac{q}{\hbar} \int_{-\pi/a}^{+\pi/a} \frac{dE}{dk} dk = -\frac{q}{\hbar} [E]_{-\pi/a}^{+\pi/a} = 0$$

- E neppure termica (corrente di calore):

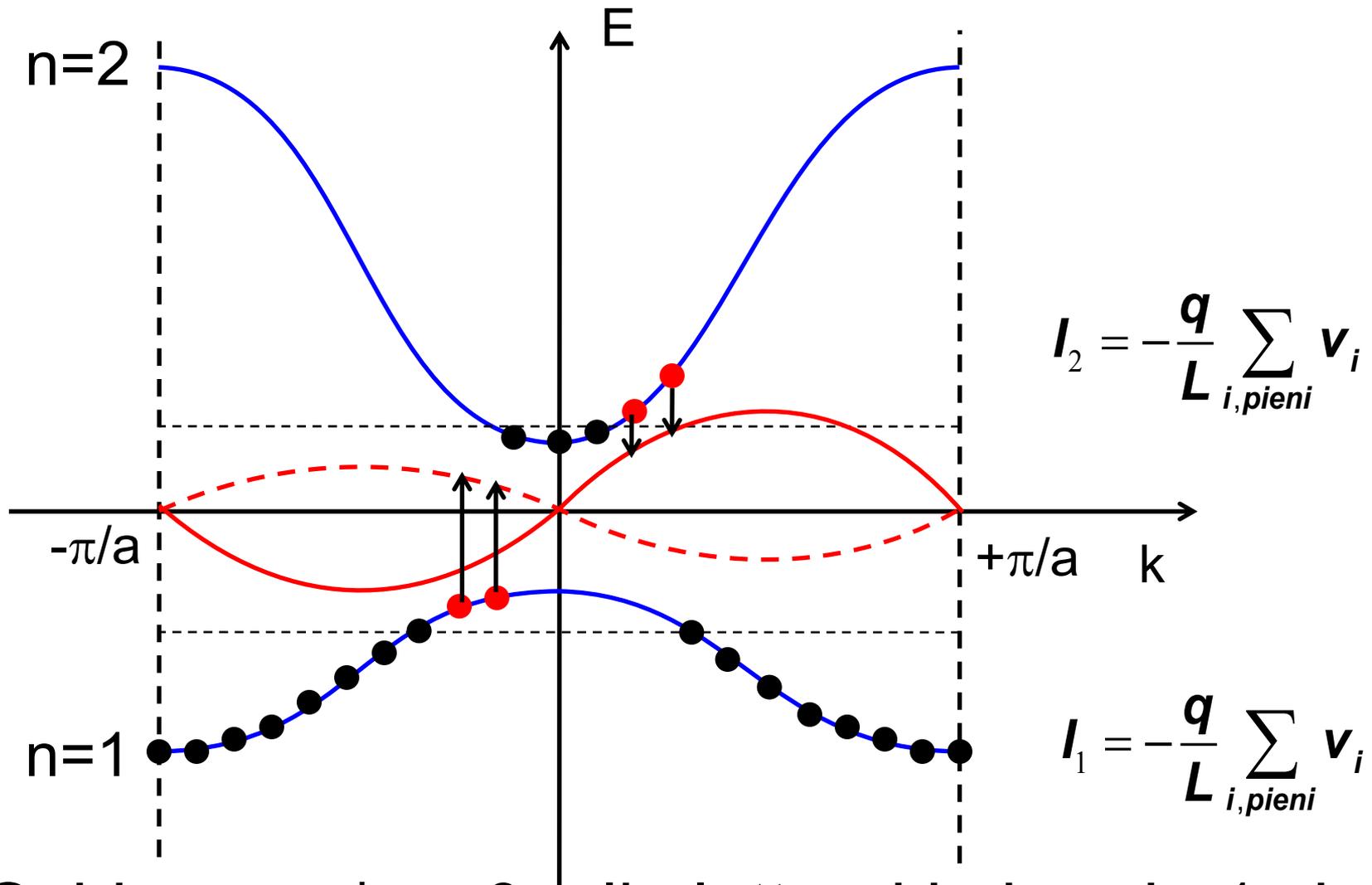
$$I_{th} \propto \sum_{i, \text{tutti}} E_i v_i \approx \frac{1}{\hbar} \int_{-\pi/a}^{+\pi/a} E \frac{dE}{dk} dk = \frac{1}{2\hbar} [E^2]_{-\pi/a}^{+\pi/a} = 0$$

Corrente a $T > 0$ K



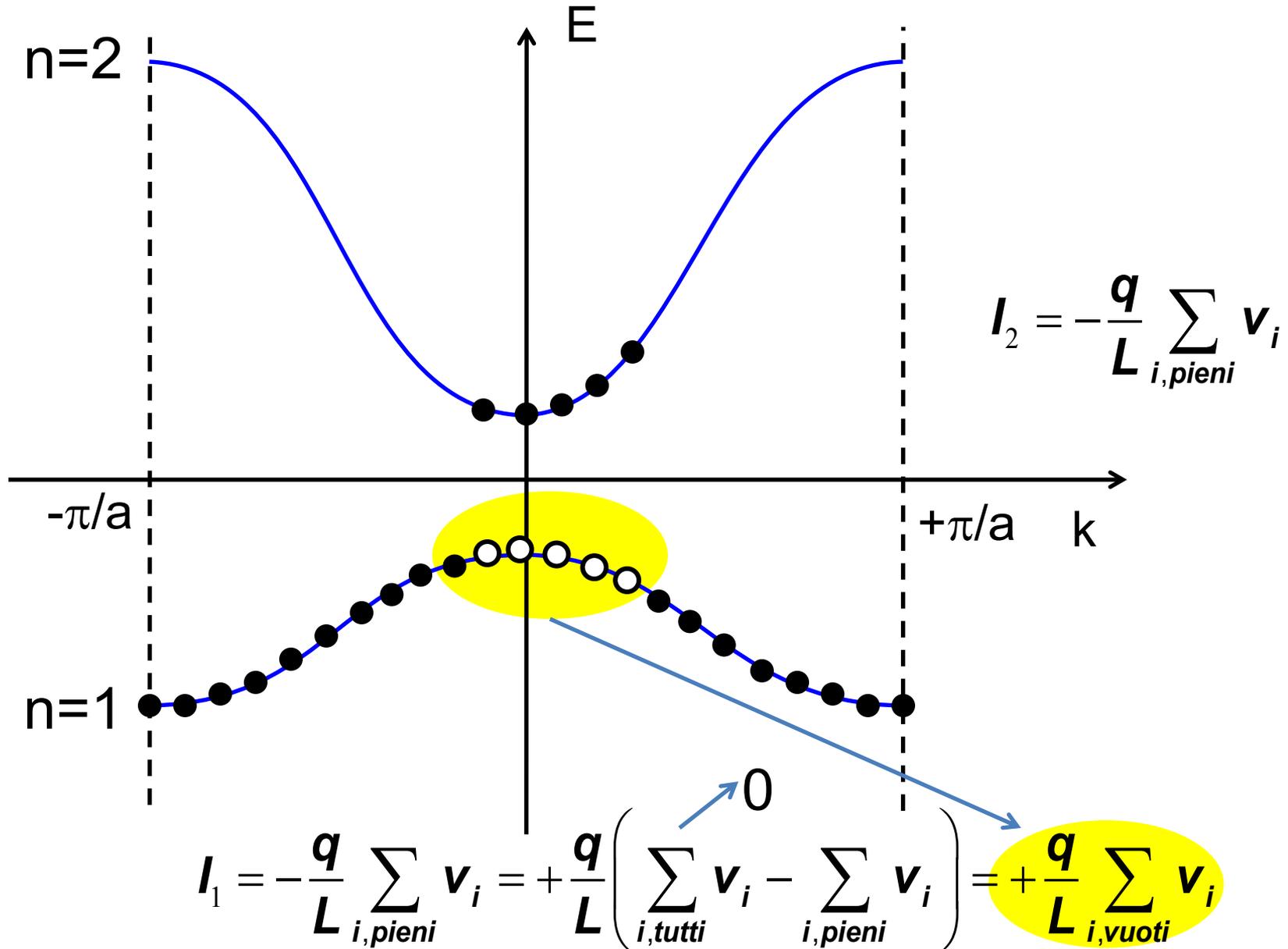
- Eccitazione termica sposta elettroni da banda 1 a banda 2 \rightarrow generazione termica

Velocità coerenti



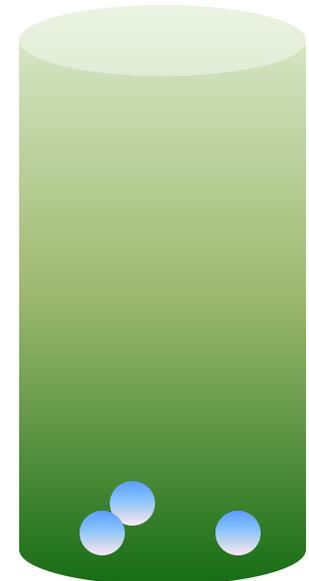
- Sebbene $m^*_1 < 0$, gli elettroni in banda 1 che contribuiscono alla corrente hanno velocità > 0

Quasi-particelle con carica positiva



Il concetto di lacuna

- Dovremmo considerare una banda quasi piena di elettroni con
 - Carica negativa
 - Massa (efficace) negativa
- Invece consideriamo una banda quasi vuota di particelle fittizie (lacune o buche) con:
 - Carica positiva
 - Massa (efficace) positiva
- Il moto collettivo degli elettroni di valenza si spiega agevolmente introducendo questa particella fittizia, analogamente al moto di bolle in un liquido

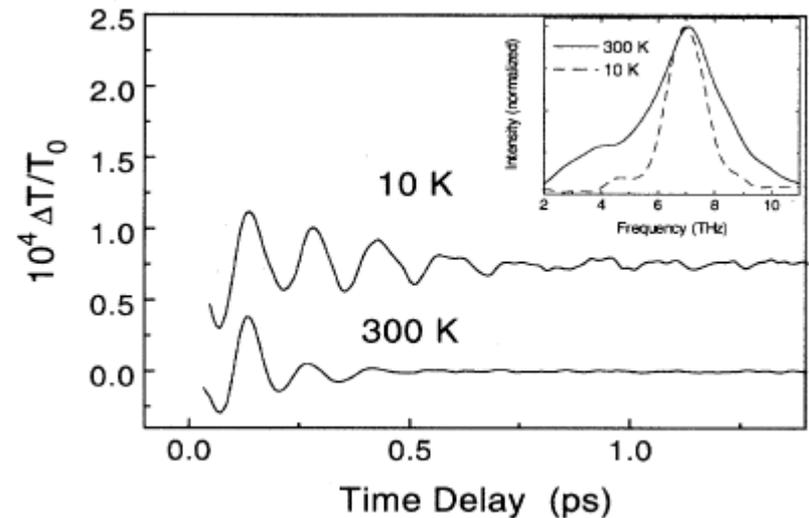
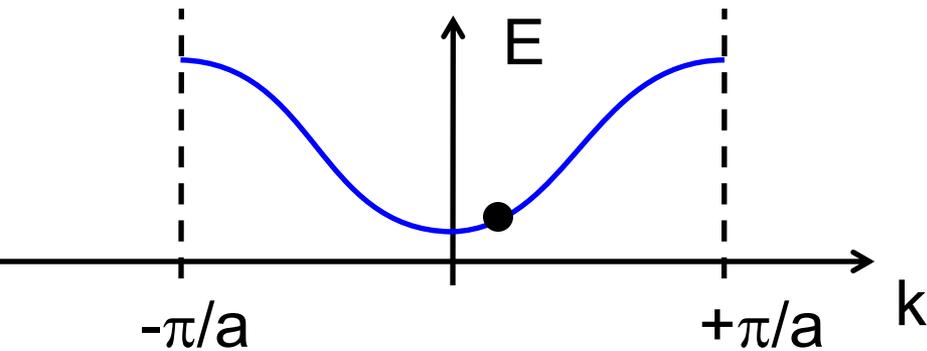


Corrente in banda di conduzione

- La densità di corrente è data da $\mathbf{j} = -qn\mathbf{v}$, con q = carica dell'elettrone, n = densità di elettroni in banda di conduzione, \mathbf{v} = velocità media degli elettroni
- Approssimazione semiclassica: $\mathbf{k} = \mathbf{k}_0 + \frac{\mathcal{F}}{\hbar} \mathbf{t}$
→ la velocità avrebbe un andamento oscillante. Ad esempio nella banda di tight binding: $\mathbf{E}(\mathbf{k}) = \mathbf{E}_0 - 2\beta \cos \mathbf{k}\mathbf{a}$

$$\mathbf{v}(\mathbf{k}) = \frac{1}{\hbar} \frac{d\mathbf{E}}{d\mathbf{k}} = \frac{2\beta\mathbf{a}}{\hbar} \sin \mathbf{k}\mathbf{a} = \frac{2\beta\mathbf{a}}{\hbar} \sin \left(\mathbf{k}_0 + \frac{\mathcal{F}}{\hbar} \mathbf{t} \right) \mathbf{a}$$

Oscillazioni di Bloch



- Un pacchetto in una banda si muove di moto uniforme nello spazio k e di moto oscillatorio nello spazio reale \rightarrow oscillazioni di Bloch
- Il pacchetto è distrutto da dispersione e scattering \rightarrow non è osservabile per tempi lunghi

Tempo di rilassamento del momento

- Le oscillazioni di Bloch non vengono normalmente osservate in metalli/semiconduttori: perché?
- Il moto dell'elettrone è disturbato da scattering, cioè urti con impurezze (droganti, difetti di punto) e vibrazioni reticolari (fononi)
- Il modello normalmente adottato è di un elettrone che azzera il suo momento ogni volta che incorre in una collisione → introduciamo il tempo di rilassamento del momento $\tau_m \approx 10^{-14}-10^{-12}$ s

Libero cammino medio

- Libero cammino medio (mean free path) $\lambda = v\tau_m$



- Stima di λ : velocità di agitazione termica degli elettroni v_{th} :

$$\frac{1}{2}m_e^*v_{th}^2 = \frac{3}{2}kT \rightarrow v_{th} = \sqrt{\frac{3kT}{m_e^*}} \approx 10^5 \text{ ms}^{-1}$$

- Quindi $\lambda = v_{th}\tau_m = 10^5 * 10^{-14} \text{ m} = 1 \text{ nm}$
- In generale l'elettrone vola attraverso parecchi siti atomici prima di scatterare

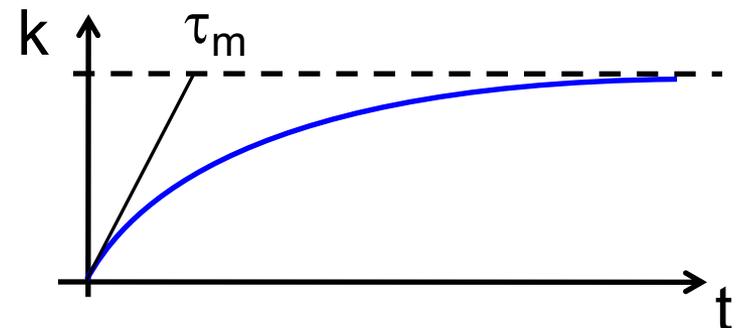
Modello di Drude

- Lo scattering è trattato come una resistenza al moto della particella, come un proiettile in un fluido viscoso (e.g. acqua o aria). Il k medio soddisfa:

$$\frac{dk}{dt} + \frac{k}{\tau_m} = \frac{qF}{\hbar}$$

- Con campo costante, dopo un primo transitorio che dura $\tau_m \approx 10^{-14}-10^{-12}$ s, k raggiunge un valore asintotico dato da:

$$k = \frac{qF\tau_m}{\hbar} \rightarrow \mathbf{v}_e = \frac{\hbar \mathbf{k}}{m_e^*} = \frac{q\tau_m}{m_e^*} \mathbf{F}$$



Mobilità di elettrone e di lacuna

- Si può ripetere il discorso per la lacuna, ottenendo una velocità:

$$\mathbf{v}_h = \frac{\hbar \mathbf{k}}{m_h^*} = \frac{q\tau_m}{m_h^*} \mathbf{F}$$

- Definizione di mobilità: $\mu_n = \frac{\mathbf{v}_e}{\mathbf{F}} = \frac{q\tau_m}{m_e^*}$

$$\mu_p = \frac{\mathbf{v}_h}{\mathbf{F}} = \frac{q\tau_m}{m_h^*}$$

- Tipici valori nei semiconduttori $\mu_{n,p} = 100-10000 \text{ cm}^2\text{V}^{-1}\text{s}^{-1}$ (dipende dal materiale, drogaggio, temperatura)

Resistività

- Definita come $\rho = F/j = (nq\mu_n)^{-1}$ per conduzione da soli elettroni (e.g. metalli)
- Tipica resistività in metalli $\rho = 10 \mu\Omega\text{cm}$
- Infatti assumendo $n = 3 \times 10^{21} \text{ cm}^{-3}$, $q = 1.6 \times 10^{-19} \text{ C}$ e $\mu_n = q\tau_m/m_e^*$ con $\tau_m = 10^{-14} \text{ s}$ e $m_e^* = m_0 = 9.1 \times 10^{-31} \text{ kg}$ si ottiene:

$$\rho = \frac{1}{qn\mu_n} = \frac{m_h^*}{q^2 n \tau_m} = \frac{9.1 \times 10^{-31}}{(1.6 \times 10^{-19})^2 * 3 \times 10^{21} * 10^{-14}} \approx 10^{-7} \Omega\text{m}$$

Conclusioni

- L'effetto dell'applicazione di una forza ad una particella nel reticolo si può descrivere come uno spostamento nello spazio k (approssimazione semiclassica) e una resistenza 'viscosa' dovuta allo scattering e descritta da un tempo di rilassamento del momento τ_m
- Bande completamente piene/vuote non conducono
- Una banda quasi piena (e.g. valenza) può essere trattata come banda quasi vuota di portatori di carica positiva (lacune)
- Introduzione di nuovi concetti: mobilità, resistività